

[http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/miranda\\_exportusa\\_%22iniziativa sui dazi ha portata limitata%22-16306.html?refresh\\_cens](http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/miranda_exportusa_%22iniziativa_sui_dazi_ha_portata_limitata%22-16306.html?refresh_cens)

The screenshot shows the homepage of affaritaliani.it, a digital newspaper. At the top, there is a banner for FINECO with the text 'LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA.' and 'APRI SUBITO IL CONTO. 50 TRADES GRATIS.' Below this, the website's logo 'affaritaliani.it' is displayed with the tagline 'Il primo quotidiano digitale, dal 1996' and a '20 ANNI' anniversary badge. The navigation menu includes categories like POLITICA, ESTERI, ECONOMIA, CRONACHE, CULTURE, COSTUME, SPETTACOLI, SPORT, MILANO, ROMA, PALAZZI & POTERE, LAVORO, MARKETING, MEDIATECH, FOOD, SALUTE, MOTORI, VIAGGI, and FOTO. The main article is titled 'Miranda (ExportUsa): \"Iniziativa sui dazi ha portata limitata\"' and is dated '30 marzo 2017 - 15:45'. The article text discusses a recent initiative by the USA to increase import duties on certain products, linked to a trade dispute over hormone-treated meat. It mentions Lucio Miranda, president of ExportUSA, and notes that the EU has maintained a protectionist stance. A small image of a man, presumably Lucio Miranda, is visible on the left side of the article. To the right of the article, there are several promotional banners, including one for 'SE SEI QUI, CONOSCI I VANTAGGI DEL DIGITALE' and another for 'Il ritorno della spaventosa clown l'omnisciente, Horror TV'.

## Miranda (ExportUSA): "Iniziativa sui dazi ha portata limitata"

Roma, 30 mar. (Labitalia) - "La recente iniziativa da parte dell'America di aumentare i dazi di importazione su alcune categorie di prodotti è un provvedimento di portata limitata ed è legato a una disputa commerciale relativa, originariamente, al divieto di importazione di cane in Europa. Divieto che nasceva dal fatto che la carne americana era trattata con ormoni, pratica vietata in Europa. Successivamente, Europa e America avevano concordato che l'Europa avrebbe aperto alle importazioni di carne americana per tutte quelle carni americane non trattate con ormoni". E' quanto afferma, a Labitalia, Lucio Miranda, presidente di ExportUSA, società di consulenza per l'export verso gli Stati Uniti.

"L'America adesso rivendica il fatto - prosegue - che, nonostante la liberalizzazione all'importazione di queste carni non trattate, in realtà l'Europa abbia mantenuto un atteggiamento protezionista. Di qui la sanzione appena annunciata da parte americana di voler imporre dazi punitivi per controbilanciare questo atteggiamento di chiusura. Da una prima valutazione sembrerebbe che questi dazi andranno a colpire importazioni per un totale di 100 milioni di dollari. Una cifra molto modesta rispetto al totale delle importazioni americane dall'Italia, che ormai superano i 40 miliardi di dollari all'anno. Tutto a vicenda, comunque, non è un'idea vincente dall'iniziativa americana, perché la commercializzazione delle carni è stata a suo tempo trattata dal Wto che aveva condannato l'Europa per la chiusura

**ExportUSA**  
per vendere negli stati uniti

Tutta la vicenda, comunque, non è un'iniziativa unilaterale dell'America - avverte - perché la controversia delle carni è stata a suo tempo trattata dal Wto che aveva condannato l'Europa per la chiusura sulle carni".

**ExportUSA**  
per vendere negli stati uniti